



CRITERI DI ACCOGLIENZA E FORMAZIONE DELLE CLASSI
(in relazione alle CLASSI PRIME per le iscrizioni e per le SUCCESSIVE CLASSI nell'ambito della formazione delle stesse per gli anni scolastici successivi)

Le domande di iscrizione sono accolte entro il limite massimo dei posti complessivamente disponibili nell'Istituzione scolastica nei suoi vari indirizzi (Liceo, Tecnico e Professionale), limite definito sulla base delle risorse di organico e dei piani di utilizzo degli edifici scolastici predisposti dagli Enti locali competenti, attraverso ogni utile forma di razionalizzazione e di indirizzo a livello territoriale. Ciò premesso, l'Istituto Statale di Istruzione Superiore "M. Curie", coerentemente con il rispetto della libertà di scelta delle famiglie e dei ragazzi/e, non intende come principio limitare il numero degli studenti iscrivibili al 1° anno dei vari corsi di indirizzo se non per i seguenti vincoli normativi e strutturali:

- D.M. 18/12/1975 relativo agli indici minimi di edilizia scolastica, di urbanistica e di funzionalità gestionale in ragione dell'effettivo n° di locali a disposizione nell'Istituto destinati come aule didattiche e laboratori;
- D.M. 26/8/1992, art. 5 riportante le norme di prevenzione incendi;
- D.P.C.M. del 07.06.95, Art. 4 comma 1: " *L'utente ha facoltà di scegliere fra le istituzioni che erogano il servizio scolastico. La libertà di scelta si esercita tra le istituzioni scolastiche statali dello stesso tipo, nei limiti della capienza obiettiva di ciascuna di esse. In caso di eccedenza di domande di iscrizione va, comunque, considerato il criterio della territorialità (residenza, domicilio, sede di lavoro dei familiari, ecc.)*";
- C.M. 2/2010: limite massimo di studenti stranieri per classe pari al 30% degli iscritti;
- C.M. 14659 del 13/11/2017 (Norme sulle iscrizioni degli allievi nelle classi prime): " *Le domande di iscrizioni sono accolte entro il limite massimo dei posti complessivamente disponibili nella singola istituzione scolastica, limite definito sulla base delle risorse di organico, dei piani di utilizzo e degli spazi degli edifici scolastici predisposti e messi a disposizione dagli Enti locali competenti*". Inoltre: " *In previsioni di iscrizioni in eccedenza, la scuola procede preliminarmente alla definizione dei criteri di precedenza nell'ammissione mediante delibera del Consiglio di istituto da rendere pubblica prima dell'acquisizione delle iscrizioni con pubblicazione sul sito web dell'istituzioni scolastica e, per le iscrizioni on-line, nell'apposita sezione del modulo di iscrizione opportunamente personalizzato dalla scuola*".
- Nota USR-ER n°14957 del 03/12/2014: indicazioni sulle iscrizione delle scuole.

Ciò premesso, al fine di garantire equilibrio ed omogeneità nelle scelte e la migliore efficienza degli insegnamenti/apprendimenti per gli allievi, si individuano i seguenti **criteri di precedenza ed accoglienza delle classi prime**, necessariamente condizionati dalla scelta dell'indirizzo di studio a cura delle famiglie, considerati come criteri di massima tenendo conto dei vincoli normativi di cui sopra:

- Rispetto della scelta a cura delle famiglie dell'indirizzo di studio (Liceo, Tecnico e Professionale) nei limiti della capienza obiettiva e logistica di ciascun indirizzo;
- Precedenza di iscrizione dell'alunno/a nello stesso corso/indirizzo e nella stessa sezione frequentata in passato da un fratello o una sorella, salvo diverse indicazioni da parte dei genitori;
- Precedenza nelle iscrizioni per allievi disabili e/o con certificazioni DSA;
- Criterio di territorialità (D.P.C.M. del 07.06.95, Art. 4 comma 1) in caso di eccedenza nelle domande di iscrizione.

Criteria per la formazione delle classi approvati dal Consiglio di Istituto relativamente al triennio 2017-20 (salvo aggiornamenti necessari sul piano normativo od in seguito ad espressa richiesta e successiva delibera dell'Organo Collegiale):

- Composizione di classi eterogenee degli alunni in base ai livelli di giudizio espressi al termine dell'esame del primo ciclo (voto espresso in decimi) e della provenienza territoriale;
- Inserimento ed equa distribuzione di alunni diversamente abili e DSA nel gruppo di compagni con cui hanno socializzato positivamente nella scuola media, tenendo altresì conto dell'esigenza di non inserire, per quanto possibile anche in ragione dell'indirizzo scelto a cura delle famiglie, più di due allievi disabili o DSA per classe;
- Equa distribuzione degli alunni stranieri nelle varie classi;
- Desiderata della famiglia espressi al momento dell'iscrizione (*):
 - Inserimento nella stessa classe di allievi per i quali i genitori e/o la scuola di provenienza segnalino tale opportunità per la realizzazione del successo formativo e/o per la determinazione di un favorevole clima ambientale. Le famiglie in questo caso potranno designare fino ad un massimo di due compagni/e candidabili, secondo un ordine di priorità da loro indicato;
 - Iscrizione dell'alunno/a nello stesso corso e nella stessa sezione frequentata in passato da un fratello o una sorella, se ciò viene segnalato dai genitori come opportuno;
 - Non inserimento nella stessa classe di allievi che siano stati segnalati dai genitori e/o dalla scuola media di provenienza con riferimento a possibili casi di "incompatibilità";
- Gli allievi ripetenti, salvo specifica richiesta dei genitori, verranno suddivisi fra le varie classi rispettando il corso di studi prescelto, fermo restando eventuali indicazioni di carattere diverso provenienti dal Consiglio di Classe.

(*) Le richieste delle famiglie, comunque sempre valutate e prese in considerazione, saranno effettivamente esaudite nel limite del possibile, tenendo conto dei vari criteri e vincoli oggetto della presente. La commissione ha comunque discrezionalità - previo avviso alle famiglie che saranno informate sulle relative decisioni - in merito al numero dei ripetenti da inserire nelle classi, anche in ragione di eventuali accorpamenti delle stesse e di passaggi fra ordini di scuole.

Nella seconda/terza settimana di Luglio di ogni anno scolastico (attraverso comunicazione mezzo circolare sul sito web dell'Istituto) una commissione di docenti, eletta dal Collegio, formerà dei gruppi omogenei di allievi sulla base dei criteri e degli elementi sopra elencati. Una volta costituiti i gruppi, si procederà per sorteggio all'assegnazione della sezione.

Eventuali inserimenti tardivi derivanti da passaggi in entrata di studenti in obbligo scolastico provenienti da altre scuole verranno effettuati, ove possibile, in gruppi classe con il numero minore di studenti iscritti, compatibilmente con la disponibilità dell'indirizzo richiesto e tenendo conto dei vincoli normativi sopra espressi.

Per quanto riguarda i casi in cui, nel passaggio alla classe successiva, venga meno una classe per accorpamento, si seguiranno i seguenti criteri (approvati originariamente all'Unanimità con Delibera n° 11 del Consiglio di Istituto del 17/06/2015 e successivamente riconfermati dai proposti OO.CC.). Tali criteri non sono da intendersi necessariamente in ordine gerarchico, dovendosi valutare singole situazioni:

- Minore numero di studenti;
- Maggiore percentuale di esiti negativi finali (scrutini di Giugno);
- Osservazioni da parte dei rispettivi Consigli di Classe (coordinatore di classe)

La classe in oggetto è smembrata, sentito anche il parere a cura del docente coordinatore di classe, dividendo gli studenti per gruppi nelle altre classi, previa conservazione dell'indirizzo prescelto, e fino al raggiungimento del numero previsto dalle norme ministeriali. Sono accolte nei limiti del possibile le richieste di studenti e/o genitori delle classi smembrate per la scelta della sezione, fatti salvi i criteri generali di equa distribuzione e di mantenimento dell'eterogeneità dei gruppi per profitto.

OBBLIGO DI ISTRUZIONE (Art. 5, C.M. 10 del 15/11/2016)

Si riporta con la presente quanto stabilito dalla normativa vigente relativamente all'assolvimento dell'Obbligo di istruzione.

L'obbligo di istruzione si assolve, dopo l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, attraverso una delle seguenti modalità:

- Frequenza del primo biennio di uno dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e paritarie, compresi i percorsi di istruzione e formazione professionale erogati dai Centri di formazione professionale accreditati dalle Regioni e dagli istituti professionali in regime di sussidiarietà integrativa e complementare;
- Stipula, a partire dal quindicesimo anno di età, di un contratto di apprendistato, ai sensi dell'art. 43 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81;
- Istruzione parentale. In questo caso, a garanzia dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, il minore è tenuto a sostenere l'esame di idoneità alla classe terza dell'indirizzo di studi prescelto

Criteria presentati ed approvati all'unanimità nella seduta del Consiglio di Istituto del 20/12/2017
(Verbale n° 5, Delibera n° 42)